

IL TRIULI

Telefono. (Direzione ed Amministrazione: Via Prefettura N. 6) Telefono.

INSERZIONI.
In terza pagina, sotto la firma del gerente: Comunità, Nomenclatura, Dichiarazioni e Ringraziamenti, ogni linea Cent. 95
In quarta pagina Cent. 10
Per più inserzioni premi da convenire.
Si vende all'Edicola, alla cartoleria Bardocci, o presso i principali tabaccai.
Un numero arretrato centesimi 10.

ABBONAMENTO.

Esce tutti i giorni tranne le Domeniche, Udiue a domicilio e nel Regno L. 16
Anno 8
Semestre 4
Trimestre 2
Per gli stati dell'Unione Postale: Anno 28
Semestre e trimestre in proporzione.
Pagamenti anticipati.
Un numero separato centesimi 5.

Sulla via dell'errore

Da Tunisi a Tripoli.

Abbiamo adesso in vista una questione della Tripolitania, o meglio abbiamo una serie di punti interrogativi che alla Tripolitania mettono capo.

Ma, dunque, noi, così detti discendenti di Macchiavello, siamo divenuti un popolo che, in politica, non sa né tacere né parlare? Ma dunque il prematuro e l'intempestivo formano il substrato di quanto emettiamo in iscritto o verbalmente a proposito di politica estera, o, peggio, di politica coloniale?

«Abbiamo gridato alto, molto alto, con molta petulanza, che Tripoli sarebbe stata per la Francia l'equivalente di Fashoda; abbiamo sparsi non sappiamo quanti litri di lagrime sul rotto equilibrio del Mediterraneo, e, grazie a queste lagrime, la Francia è stata messa in grado di osare quanto forse, con opportuno silenzio da parte nostra, non avrebbe osato.

Conveniamoci: nella creazione dei krumiri di Tunisi, per qualche cosa entrammo anche noi... Ai primi attentati francesi nel Mediterraneo, anche noi contribuimmo con la mania del parlare e del tacere a sproposito.

Fu la nostra voracità precoce, fu il nostro grido d'allarme, emesso troppo presto e troppo presto ritirato, che trasformò la vecchia Reggenza in uno Stato, più che tributario, della Francia. È il momento di Tripoli ora. Non ostante gridiamo noi a' francesi: ed i francesi oseranno quando la nostra intimitazione sarà un grido d'incerti; oseranno, se pure un'educazione politica più seria, più progredita da Tunisi ad oggi, noi consiglierà al Governo francese la moderazione e la prudenza.

Il caso di Tripoli, del resto, non rappresenta che un caso isolato, per quanto sventuratamente ripetuto, a danno nostro.

Sebbene vicini al mezzo secolo del nostro assetto unitario, ci troviamo, specialmente per ciò che riguarda la politica coloniale, allo stato di un grosso fanciullo che va a tentoni, ed anzi non sa dove lo porteranno le sue gambe.

Un tempo, tempo già remoto, e dal quale ci divide un'illade di sciagure, abbiamo ereditato l'opportunità di rivolgero la nostra attività verso l'Africa; ma questo tentativo coloniale, questa marcia esitante e timida, grazie al fatto del parlare e del tacere a sproposito, grazie alla fretta, intempestiva come la lentezza, ci fece relegare in un lembo di terra africana che rappresentava un non valore, o, peggio, il rifiuto degli altri. E pure, questa povera fazione di quanti monti, di quante recriminazioni, di quante contumelie parlamentari e poco parlamentari, fu accompagnata! Cattiva retorica che contribuì a far girare il cervello dei nostri uomini politici; cattiva retorica che ci preparò, alla lontana, tutte le disillusioni e le sventure africane.

Ed ora abbiamo avuto il limitatissimo ardimento cinese: quella povera baia di San Nun, che rappresentava il pomiforme accanto al brichium di commensali dallo stomaco più forte del nostro. E per questo povero San Nun per poco non sono scoppiati i fulmini, per poco non si è avuto l'incarnazione di quel macello universale che, permestano gli astrologi di sventura, è tuttavia allo stato di *delirium tremens*.

Ma quietiamoci, dunque, grossi fanciulli che siamo, ed occupiamoci seriamente dei fatti nostri.

Che cosa vogliamo rappresentare nel mondo? Una Svizzera a proporzioni allargate? Rassegniamoci a questa parte e facciamo sul serio le cose nostre. Un'Italia che non soffre confini alla propria attività, che vuole far sentire la sua parola autorevole, che intende assistere a questo famoso banchetto in cui l'uomo di colore sarà divorato dall'uomo bianco? Oltimamente; ma senza parlare né tacere a sproposito; senza lentezza e senza impazienza, del pari ingiustificate; allontanandoci definitivamente da un sistema, divenuto inconveniente cronico del nostro organismo, e che, finora, ha viziato il nostro sangue, ci ha turbato il cervello. Soprattutto poi non condanniamoci, come ci siamo condannati finora, ad arrivare sempre in ritardo, come i carabinieri di offesecciana memoria. Troppo tardi in Africa, troppo tardi in Cina, troppo tardi, forse, a Tripoli, dimentichi del proverbio: chi tardi arriva male alloggia. Ci è già accaduto in Africa:

Dio faccia non ci accada in Cina e non seguiti altrove.

Londra 30 — Il Times pubblica oggi un importante articolo considerando l'emozione provata in Italia per la convenzione anglo-francese per la divisione dell'Africa. Il Times dice: «L'alleanza fra l'Inghilterra e l'Italia è così intima e cordiale che non possiamo non considerarla senza profondo rammarico il sospetto sorto in Italia che l'Inghilterra abbia mancato di tener conto degli interessi italiani nei negoziati colla Francia. La convenzione impegna sempre e nel modo più preciso l'Inghilterra a mantenere la politica dello status quo nel Mediterraneo. L'Inghilterra inoltre afferma, mercè la convenzione, di non voler conquistare territori od influenza politica nel Sahara occidentale al di là delle frontiere del dominio agiziano».

Il Times deplora che questi fatti non sieno stati prima chiaramente spiegati al popolo o al Governo italiano onde evitare esagerate interpretazioni della convenzione.

Il Times soggiunge che, in caso di smembramento dell'impero ottomano, gli inglesi sono disposti ad ammettere che l'Italia ha un titolo morale al possesso del territorio situato fra Tunisi e l'Egitto.

LA QUESTIONE CON LA CHINA

Roma 30 — Sabato avrà luogo un Consiglio dei ministri, per trattare intorno alla questione con la Cina.

Alla Consulta dicono che la questione si svolge regolarmente e confermano la probabilità di un prossimo amichevole accordo.

IL SENATO

Roma 30 — Il Senato è convocato pel giorno 8 aprile. L'ordine del giorno reca: Comunicazioni del Governo.

Per lo sgravio delle spese dei Comuni.

Telegrafano da Roma, che la commissione presieduta dal senatore Saredo ha ultimato l'esame delle varie partite di spese inerenti ai servizi dei vari ministeri e che sono a carico dei comuni e delle provincie; esame che deve condurre allo sgravio delle spese medesime.

Sono ora attese le proposte richieste in proposito alle prefetture che saranno prese in esame dalla commissione nella riunione che terrà nella seconda quindicina di aprile.

Si assicura che la commissione, dopo il lavoro sin qui fatto, proporrà notevoli economie in favore dei comuni e delle provincie per spese che questi enti incontrano per conto dello Stato relative a pubblici servizi, sia perché queste spese non hanno più ragione di essere, sia perché possono essere fatte direttamente dalle amministrazioni governative.

PER LA SORTE DEI FUNZIONARI delle Cancellerie giudiziarie

Gli alunni ed i funzionari delle Cancellerie e Segreterie giudiziarie, nell'intento di ottenere qualche miglioramento, essendo riuscite vane le pratiche finora fatte al riguardo, hanno rivolto ai senatori ed ai deputati una petizione corredata di autorevoli allegati, per invocare quei modesti provvedimenti, che valgono a sollevarne le sorti.

Sono tristi le condizioni della loro carriera: un allunato affatto gratuito per cinque anni; primo stipendio lire 720; nomina di vice-cancelliere di Pretura, dopo non facile esame, con lire 1300; dopo circa 11 anni, nomina di cancelliere di Pretura collo stipendio di lire 1800, grado in cui si permanono altri 20 anni, prima di arrivare allo stipendio massimo di lire 2200, senza la speranza di conseguire uno dei posti di grado superiore, perché questi sono appona 354 di fronte a 4282 funzionari.

I ricorrenti domandano quindi nella loro petizione quanto segue:

1. Limitare ad un solo anno l'allunato gratuito e portare il numero di questi ultimi a quello degli eleggibili promossi attualmente a vice cancellieri o parificati. Per rimanenti alunni costituire una categoria con retribuzione di lire 1000 annue.

2. Aumentare lo stipendio dei vice-cancellieri di Pretura o parificati ad annue lire 1500.

3. Stabilire lo stipendio dei cancellieri di Pretura o parificati in due categorie di lire 2000 la seconda e di lire 2500 la prima.

4. E finalmente perché possa aspirarsi ai posti di grado superiore, parificare i gradi tra i funzionari di cancelleria e quelli di segreteria.

La petizione è sottoscritta da 251 firmatari.

È da ritenere che tali domande saranno prese in esame con sentimento di giustizia, e che, nei limiti del possibile, si farà ad esse buon viso.

Le pensioni agli impiegati

Il progetto presentato alla Camera per le pensioni — scrive la *Corrispondenza Politica* — ha prodotto un po' di malumore in talune categorie d'impiegati, per essersi proposto di aumentare di due anni il limite per conseguimento della pensione, e dell'1 per cento la ritenuta. Questo è tutto quanto riguarda gli impiegati di nuova nomina. Il malumore è ingiustificato; in pochi anni il carico delle pensioni sarebbe salito a cento milioni, vale a dire che un quindicesimo della entrate totali dello Stato in un anno era impiegato nelle pensioni di riposo. Nessuna altra nazione ha un carico così pesante; quindi, mentre si richiedono enormi sacrifici a tutte le categorie di contribuenti, gli impiegati non possono lamentarsi del lieve aumento, tanto più che la pensione è nella quasi totalità una liberalità dello Stato, poiché l'impiegato coi suoi contributi non occorre a formarla che per un quarto.

« Ave Marie » e Messe in carcere

Da Finalmarina scrivono al *Tempo* che, nel penitenziario di Finalborgo, Don Albertario sta benissimo, e, fatta eccezione della libertà che gli manca e che nessun danaro può compensare, la sua prigionia è una vera onega. Trattasi di *Ave Marie* pagato cento lire, e di mosso da mille o più lire!

Esperimenti col telegrafo senza fili

Londra 30 — Oggi si hanno alcuni particolari sul buon successo degli esperimenti di telegrafia senza fili fatti a traverso del canale. Gli esperimenti sono diretti da Marconi stesso.

La stazione inglese si trova a Dover, quella francese a Boulogne. La distanza è di 32 leghe inglesi. Gli apparati si trovano su tavolini sotto i quali sono collocate le batterie che devono produrre la corrente necessaria. Questa viene indotta su aste di metallo alte 150 piedi, dalla volta delle quali poi la corrente parte attraversando l'etere. Lo stesso aste ricevono pure i segnali elettrici. Il funzionamento dell'apparato telegrafico è simile a quello dell'apparato Morse: come con questo, si possono telegrafare 15 parole al minuto.

Marconi ha colto la sua patente ad un sindacato inglese, il cui segretario, intervistato, disse: «La telegrafia senza fili verrà esperimentata anche sul tratto fra Dover e Cherbourg, lungo 60 miglia inglesi. Si potrebbe telegrafare senza fili anche al disopra dell'Oceano Atlantico, ma le due stazioni dovrebbero essere ad un'altezza di 1000 piedi, giacché quanto maggiore è la distanza, tanto più alte devono essere le stazioni. Altre difficoltà non vi sarebbero per telegrafare a grandi distanze».

Un colonnello russo comandante delle truppe abissine

Parigi 30 — Un telegramma da Pietroburgo annuncia che il colonnello russo Asehinow fu nominato comandante in capo delle truppe abissine.

Un rapporto segreto della polizia russa pubblicato da un giornale socialista

Berlino 30 — Il *Vorwärts*, organo socialista, pubblica un rapporto segreto che ora è stato inviato dal vicepresidente della polizia di Mosca al governatore generale di Mosca, e nel quale sono indicati i motivi principali per combattere il socialismo. Da questo rapporto si rileva che in Russia il socialismo ha raggiunto tale diffusione, che si è ritenuto necessario di studiare con quali provvedimenti esso potrebbe venire più efficacemente combattuto che non colle repressioni brutali della polizia.

Un altro attentato contro una polveriera

Parigi 30 — Si annuncia da Reims che la sentinella sorpresa sera sono due individui che tentavano di scalare il muro di cinta della polveriera. Naturalmente la sentinella si oppose al tentativo, e gli aggressori la ferirono con cinque coltellate, dandosi poscia alla fuga.

La capitale delle isole di Samoa bombardata dagli inglesi e dagli americani

Auckland 30 — Si ha da Samoa che Mataafa ed i suoi partigiani, rifiutandosi di ottemperare all'ultimatum anglo-americano, che ordina lo sgombero del territorio di Apia, le navi inglesi ed americane attaccarono e bombardarono la città. Tre soldati inglesi ed uno americano furono uccisi ed altri feriti.

L'impero africano-francese

Le relazioni internazionali.

Scrivono da Parigi, 28 marzo: «La convenzione anglo-francese avrà per effetto certo, immediato, di aumentare di forse 10 milioni le spese del bilancio francese. Di questo grande Impero africano, il quale appare come un successo diplomatico, una soddisfazione data alla Francia, bisogna trarre un partito; quanto meno organizzarlo, dargli una forma omogenea. Già si parla di nominare un commissario generale d'Africa, il quale, come il Vice-Re alle Indie, abbia il Governo supremo di quest'Impero francese.

Per riunire le parti sparse, molto sparse, dell'Impero, la prima necessità è di fare la famosa ferrovia transafricana, di cui finora si parlava in forma teorica, o che ora diventa una necessità assoluta.

Quante saranno le spese di esecuzione diretta ed indiretta? Nessuno lo sa. I calcoli fatti finora sono ipotetici. Il toro non costerà niente, ma i lavori in quali condizioni potranno essere fatti? Le ferrovie transafricana, transcaucasica ed anche quella futura inglese transafricana, percorrono terreni sui quali l'alimentazione è possibile; abbondano le acque e gli indigeni più o meno turbolenti possono essere tenuti in rispetto con forze relativamente limitate.

Nel Sahara vi è niente di tutto questo: è un deserto nel senso assoluto della parola, arido, senza acqua, con qualche rara oasi. Le tuppe russe costruirono il tronco caucasico avanzando ogni giorno colla ferrovia stessa che costruivano, e le cui vetture loro servivano di caserma. Nel Sahara si dovrà portare l'acqua ed avanzare lasciando ridotti fortificati lungo la linea già costruita, a difesa dalle incursioni delle tribù locali. Gli studi stessi sul terreno non saranno facili a fare. Qualche direzione avrà la linea? Partire da Tunisi per arrivare al Tchad passando pel deserto libico, ovvero da Philippeville per passare sulla frontiera del Marocco, noi qual caso dovrebbe andare a Tombocou?

I quesiti non sono soltanto tecnici, ma essenzialmente diplomatici, secondo che si voglia preparare prima l'assorbimento del Marocco, o quello della Tripolitania.

Mentre si studia la ferrovia, conviene organizzare un potente esercito coloniale per la difesa del nuovo Impero.

È stabilito in linea generale che l'esercito d'Europa debba essere unicamente consacrato agli interessi in Europa; gli effettivi ne sono intanto piccoli in confronto a quelli tedeschi, per cui non si vuole distrarre veruna unità dal continente.

L'esercito coloniale dovrà avere almeno 100 mila uomini di truppe indigene, inquadrato e comandato da ufficiali e sott'ufficiali francesi.

L'esperienza prova che gli indigeni delle provincie africane danno elementi militari solidissimi, non soltanto colle truppe indigene dell'Algeria, ma anche con quelle del Senegal, Dahomey, Congo. Sono uomini forti, robusti, si piegano facilmente alla disciplina e possono fare utili servizi, come li hanno fatti finora.

Di truppe coloniali europee la Francia ha quattro reggimenti di fanteria di marina, i cui quadri si stanno ora aumentando di 180 ufficiali e 110 sott'ufficiali, con una maggiore spesa di 940,000 franchi.

Questo truppe sono necessarie al servizio della marina, che si sta aumentando, e possono appena dare i pre-

sidi della Gujana, delle Antille, della Caledonia.

Pel nuovo Impero è necessario un esercito suo speciale ad imitazione delle truppe indiane dell'Inghilterra.

Dunque, ferrovia ed esercito coloniale sono le prime conseguenze della convenzione. Le spese qualcuna le pagherà. Non pare probabile che si possano trarre in poco tempo 100 milioni dal nuovo Impero, e la ferrovia urge.

Gli inglesi procedono in ogni cosa con rapidità vertiginosa; costrussero in un anno la ferrovia del Nilo sino all'Atbara. Se vi hanno il loro tornaconto, faranno presto a costruire la ferrovia da Kartoum al Tchad, come non hanno il diritto, per portare essi al Nilo il commercio delle provincie abbandonate alla Francia.

Nel mondo diplomatico si discute quali saranno gli effetti di questa convenzione per le relazioni internazionali in Europa.

La *Post*, giornale ufficioso di Berlino, teme che, finite le asprezze coll'Inghilterra, si risvegliano più vive le ostilità contro la Germania, colla quale pareva essersi stabilito di fatto un *modus vivendi* amichevole.

Certamente l'odio alla Germania diventerà più irriducibile di prima, ora che è rimosso il pericolo di una rottura coll'Inghilterra. Non si crede però che possano venire per ora altre complicazioni. L'attività francese rimarrà per molto tempo occupata in Africa, non potrà pensare alla rivincita; e poi vi è l'Esposizione.

La scadenza inquietante rimane rinviata al 1902 e dipenderà dalle condizioni dell'Impero austriaco che diventa interamente una federazione slava. Per tre anni si può sperare.

In quanto alle relazioni della Francia colla Tripolitania esse rimangono oscure. Bisognerebbe conoscere in modo esatto lo spirito della convenzione. Esagisce che il confine della Francia si estende in modo generale sino al tropico del Cancro, ed al 13.40 del meridiano di Parigi.

Dalle carte non risulta se questo confine si confonda con quello effettivo della Tripolitania o se rimane una zona di separazione. Da talune carte pare di sì, da altre no. Tutta la questione sta nel sapere se la Francia avrà il contatto con Ghad e Ghadamara, o no. È probabile, perché era un antico desiderio, quei due punti essendo la chiave della Tripolitania.

Se l'on. Canevaro non sarà troppo assorbito dalla baia Chinese, potrebbe occuparsi della questione, che per l'Italia è di qualche importanza. La convenzione potrebbe convertirsi in un danno agli interessi italiani; poiché il vento spirava alla conciliazione, ci si pensi in tempo».

Tafferugli alla Camera belga

Bruxelles 29 — La Camera discute l'interpellanza di Lorand, della Sinistra, sull'espulsione dell'ex-abate francese Charbonel.

Durante la discussione avvengono scene provocate dalla Destra clericale. Ad un certo punto i socialisti si scagliano coi pugni stretti contro i clericali. Una colluttazione sembra inevitabile. I due partiti si scambiano i più grossolani insulti. Il presidente fa sgombrare le gallerie. Il pubblico oppone resistenza, così che si devono far intervenire la polizia ed i gendarmi. Fra un deputato clericale ed un socialista avviene una sfida. Infine il presidente sospende la seduta per un'ora.

Ritirata la seduta, questa viene di nuovo levata per mancanza del numero legale.

La vendita di una moglie

Il venditore viene ucciso. Condanna capitale.

Dinanzi al Tribunale di Esseg (Slavonia), si è svolto un caratteristico processo. Nel mese d'ottobre dello scorso anno, certo Simone Mihajlovic, incontrato, sulla pubblica via, Giojka Stojkovic, lo freddava con un colpo di pugnale. Il movente del delitto fu un amore appassionato che il Mihajlovic, benché ammogliato, nutriva per la moglie dello Stojkovic, la quale, da parte sua, gli corrispondeva.

Lo Stojkovic nulla potendo opporre contro l'infedeltà patente della propria moglie, la vendette un bel giorno al Mihajlovic per L. 150. Però, pentitosi dopo alcuni mesi, reclamò di ritorno

la moglie, la quale nel frattempo s'era accasata presso la legittima consorte del Mihajlovic. Questi, non volendo separarsi a nessun costo dalla amante che aveva comperata, insultato sulla pubblica via dallo Stojkovic, come detto, lo uccise.

Il Tribunale condannò il Mihajlovic alla pena di morte da eseguirsi mediante capestro.

VARIETA'

Un pensiero al giorno. La convalescenza è una purificazione e un risanamento. Non mai il corso della vita è corso come dopo l'agorà del male, e non mai l'anima umana è più inclinata alla bontà e alla fede come dopo aver guardato negli abissi della morte.

Cognizioni utili. Carta per decolorare ricami, ecc. Si mescolano insieme sepolto in un uovo di avorio in parti uguali; poi con un gannello si ricopre un foglio di carta con tale miscela, e si lascia seccare all'aria.

La sanga. Monacarlo.

Spiegazione della scolaria precedente. FRESSE-PIO.

Per finire. La fine di un capitolo d'un romanzo d'appendice: «Iovano lo si volle far parlare. La sua ultima parola furono un ellisso taciturno e solenne».

PROVINCIA

L'operosità del Comitato agrario di San Daniele. Il Bollettino della Federazione dei Comizi agrari di San Daniele e Cividale pubblica la relazione riguardante l'anno finanziario 1897-98 del Comitato di San Daniele.

Ne facciamo qualche estratto.

Anche nell'esercizio 1897-98 — dice la relazione — a mezzo di conferenze, campi di dimostrazione, d'esperienza ed opportune pubblicazioni, il vostro Comitato agrario si studiò di diffondere tra gli agricoltori la conoscenza dei metodi razionali di coltivazione dei terreni, e dell'allevamento del bestiame, nonché l'uso delle migliori macchine agricole.

Con solita compiacenza il Consiglio direttivo può oggi asserire che un notevole profitto non ritrassero: le nostre classi agricole, le quali, abbandonati gli antichi sistemi, s'attengono ora a quelli suggeriti nelle conferenze predette, le quali furono, come si disse, confortate dagli esperimenti fatti nei campi di dimostrazione e d'esperienza.

L'uso dei concimi artificiali, dei nitrati, solfati di potassa ed ammoniacali; del solfato di rame, zolfi, semi e piante selezionate, è ormai generalizzato così da potersi considerare come una consuetudine consuetudinata nella nostra classe agricola. E, valga il vero, le cifre che rappresentano le vendite di materie utili per l'agricoltura, fatte dal nostro Comitato agrario nel decorso esercizio, ne sono una prova lampante, irrefutabile.

La relazione dice quindi che quella stazione di monta funzionò e funziona in modo soddisfacentissimo; ed accenna al concorso, con una monografia riguardante l'andamento del Comitato, all'Esposizione di Torino, concorso che fruttò una medaglia d'argento, «distinzione veramente considerevole se si pensa che il giudizio della giuria, per questo ramo di espositori, fu molto severo ed oculato. Infatti dei molti Consorzi agrari del Veneto, che concorsero all'Esposizione surricordata, tre soli vennero premiati».

La relazione continua:

L'azione del nostro Comitato agrario, pur continuando ad applicarsi a vantaggio diretto degli agricoltori, deve ora volgersi alle scuole elementari e popolari, dove si formano le prossime generazioni. Esso deve assecondare, con tutti i suoi mezzi, l'opera della nostra agricoltura, iniziata dall'illustre ministro per l'istruzione pubblica, on. Guido Baccelli. Quindi, nell'entrante inverno, a cura di questo Comitato agrario, verrà tenuto, in San Daniele, un corso di conferenze agrarie e zootecniche per maestri elementari, provvedendo questi, nei limiti della possibilità finanziaria del nostro istituto, di alcuni buoni testi, atti a fornir loro le cognizioni indispensabili per l'insegnamento dell'agricoltura nelle scuole popolari.

Pure nei limiti delle forze finanziarie del Comitato agrario, verranno assegnati dei premi agli insegnanti che mostreranno d'aver saputo, con reale profitto, impartire le nozioni agrarie ai loro allievi.

La relazione conclude annunciando che il Comitato «ha raggiunto nell'anno finanziario testè decorso, la cifra di lire

67,467.92 in entrata e di lire 64,864.04 in uscita. Queste cifre valgono a testimoniare del suo costante e progressivo sviluppo».

Il Consiglio direttivo del Comitato agrario di San Daniele è così composto: Mijlini dott. Carlo, presidente; Parlati nob. Daniele, vicepresidente; Narducci agente Luigi, Pacini Antonio, Tighini Valentino, Ciconi Giuseppe, consiglieri; Allatiero Pietro, segretario.

Sia lode a questo egregio e benemerito persona.

Esposizione-Fiera vini a Cividale.

Ricordiamo che dopo domani, giorno di Pasqua, alle ore 10 ant. verrà inaugurata questa Esposizione-Fiera nei locali delle Scuole elementari urbane, coll'intervento del r. Prefetto e del deputato del collegio, on. Morpurgo.

Tolmezzo, 30 marzo.

Conferenze agrarie.

Per i giorni 5, 6 e 7 aprile, p. v. sono indette a Tolmezzo nella sala municipale conferenze agrarie sui concimi, sull'allevamento del bestiame, sulla silvicoltura e sulla frutticoltura.

Data l'importanza che oggi ha assunto l'istruzione agraria nelle scuole popolari, e data la necessità di fornire ai maestri cognizioni pratiche relative alle speciali condizioni di questa zona montana, è sperabile che gli insegnanti incaricati tutti risponderanno volentieri all'appello dell'autorità scolastica e faranno del loro meglio per ritrarre dal corso il massimo profitto.

Quelli fra i maestri (e non sono pochi) che si sono rocati a passare la Pasqua in famiglia, hanno la comodità di poter approfittare del primo treno che parte da Udine nel mattino di mercoledì 5 aprile, poichè l'inaugurazione del corso non avrà luogo che alle ore 9.

Coloro che dovranno pernottare a Tolmezzo, avvertano con cortesia la Direzione di queste scuole comunali, la quale provvederà affinché si facciano ai maestri le migliori possibili condizioni riguardo al vitto e all'alloggio.

Cividale, 28 marzo.

Restauro al teatro — Altri lavori.

Domenica scorsa la Società del teatro ha dato ampia facoltà alla presidenza per l'immediata esecuzione dei lavori di riduzione e restauro della facciata. Il progetto è dell'ingegnere sig. Moro Vittorio, ed è semplice e bello.

I lavori incominceranno subito dopo Pasqua, e per maggio saranno ultimati.

Loda alla presidenza che ha saputo far risolvere una questione di edilizia e di decoro reclamata da tanti anni.

Ed in maggio sembra che si darà per mano ai lavori di abbattimento della cinta del sagrato avanti il Duomo. Ed altri lavori sono in discussione, per la loro esecuzione prima delle feste centenarie di Paolo Diacono.

Aspettiamo che si determinino quali, prima di parlare.

Cividale, 29 marzo.

Conti da farsi.

Oggi si faceva per la città il seguente quesito:

Quanto costerà un bambino al Giardino d'infanzia, quando, col taglio cesareo, la casa Coceancig sarà ridotta a quell'uso?

Il conto a noi non è riuscito il per il, ma è certo che l'istituto, di lusso per noi, costerà un occhio della testa... del povero bilancio comunale.

In ogni modo speriamo che la Giunta provinciale amministrativa farà i conti col concorso dell'oste, che in questo caso è precisamente l'opinione pubblica. Parecchi cittadini.

L'ha scappata bella!

In una parte dell'edizione di ieri abbiamo dato la notizia che a Pordenone una donna si era gettata sotto un treno. Il fatto invece avvenne così.

Poco lungi dalla stazione di Pordenone, quando proprio sopraggiungeva il treno delle 8.34, una donna si fece innanzi per attraversarlo, il binario, o da uno dei repulsori della macchina ricevette un colpo ad una spalla che la gettò ruzzoloni sulla rampa.

Venne fermato il treno, e quando il personale scese per verificare l'accaduto, fu vista la donna già in piedi, che continuava la sua strada.

Incendio in un Cotonificio.

Scrivono da Pordenone:

Ieri sera (29) nella frazione di Torre verso le ore 24 un prolungato fischio ed un continuato suono di campana davano l'avviso che parte del locale ad uso tintoria addetto al Cotonificio Veneziano era in fiamme.

Il pronto accorrere degli operai colle pompe dello stabilimento poté limitare l'incendio. La causa va attribuita alle stufe, né si conosce ancora il preciso danno.

Accorsero pure le autorità e pom-

pieri con le pompe del Comune e quello dello stabilimento Amman».

Altro incendio. A Barcis accidentalmente prese fuoco la stalla di Margherita Brandolisio e nonostante l'opera degli abitanti e dei carabinieri, il fabbricato rimase distrutto in uno ai foraggi ed attrezzi, per il valore complessivo di lire 2000 circa.

Rissa e ferimenti. A Trieste vennero arrestati i facchini Alessandro E. d'anni 23, e Giuseppe F., d'anni 25, entrambi da Pavia di Udine, perchè con un temperino avevano ferite leggermente al labbro inferiore certo Carlo Tedeschi.

Venno pure arrestato nella stessa città il falegname Giacomo V., d'anni 27, della nostra Provincia, il quale per futili motivi si azzuffò con altri quattro individui, che presero a tempo il largo.

La roba altrui. L'altra notte ignoti penetrarono nella cantina del signor Luigi Dal Dò a Colloredo di Montalbano e rubarono della roba inascatata di manito per il valore di lire 250.

A Foggaria ignoti involarono in casa di Andrea Bosoro indumenti ed un orologio per il complessivo valore di lire 50.

La solita truffa. L'operaio Giuseppe Zampara da Bua venne denunciato perchè truffò lire 70 all'imprenditore Leonardi Tabotta promettendogli di roccarsi con lui in Germania al lavoro, mentre non si fece più vedere.

Redde rationem. A Maniago venne arrestato il contadino Filippo Alberti del luogo perchè deve scontare due mesi di reclusione per oltraggi al commissario daziario.

Arresto. Fu arrestato l'altro ieri a Treviso, per mancanza di mozzoli e reapi, il triestino Vedova Francesco, d'anni 37, domiciliato a Castelnuovo.

Municipio di Tricesimo Avviso.

Si rende pubblicamente noto che il giorno 8 aprile p. v. in cui scade il solite

mercato mensile osando giorno festivo, il mercato viene perciò rimandato al successivo mercoledì 5 aprile.

Tricesimo, 28 marzo 1899. Il Sindaco Orgnani nob. dott. Vincenzo.

DAL FRIULI D'OLTRE JUDRI

Brutta sonno notturna. Scrivono da Gorizia:

Nella notte di domenica venivano arrestati quattro giovanotti e tradotti in carcere perchè osando un po' brilli ad ora tarda avevano cantato il «Maremme». Dovendo passare la notte in carcere, quei giovanotti però si lamentano di essere stati messi in una cella dove vi erano molti detenuti sloveni condannati, e di essere stati mossi dentro senza nemmeno la scorta di un po' di lume per cercare un giaciglio. Capitando così alla cieca in mezzo a quegli sloveni, furono ricevuti peggio che cani in Chiesa, o sentendo, che i nuovi venuti parlavano italiano, furono loro addosso per percuoterli. I malcapitati chiesero soccorso, ma, o non furono uditi, o non si volle udire, fatto sta che fu miracolo, se quella brutta sonno non fu con quel ancora peggiori, come asseriscono quei quattro ora rimessi in libertà».

Col 1° aprile si apre un nuovo abbonamento al Friuli ai prezzi segnati in testa del Giornale.

I signori abbonati che si trovano in arretrato coi pagamenti sono pregati di mettersi al corrente. L'Amministrazione.

UDINE

Convegno contro la pellagra in Padova. Pubblichiamo i quesiti proposti dalla nostra Commissione provinciale per la cura della pellagra, che verranno discussi in quel Convegno:

Effetti fino ad oggi ottenuti dai Pellagrosari e dalle Locande sanitarie, in relazione al miglioramento nella salute di ogni singolo pellagroso, ed alla

diminuzione dei maniaci pellagrosi».

(Relatore avv. cav. Luigi Perissutti). «A quali istituti più ed istituzioni filantropiche esistenti nei vari centri dove si rende necessaria la cura preventiva della pellagra, dopo è ricorrere per il funzionamento delle Locande sanitarie; e quale il concorso dei Corpi morali nella spesa per la cura di cui si tratta, con riguardo alla misura per ciascuno». (Relatore avv. cav. Luigi Perissutti).

«Pratiche per diffondere il convincimento dell'utilità delle Locande sanitarie, o per ottenere l'appoggio e il efficace cooperazione delle classi dirigenti per questa filantropica istituzione». (Relatore nob. Cesare Morossi).

«Norme più praticamente semplici per l'efficace esplicamento dell'opera delle Commissioni provinciali. Necessità del censimento continuato dei pellagrosi, divisi per Comuni. Metodo migliore per moduli amministrativi e statistici da adottarsi conformemente da tutte le Commissioni». (Relatore ing. Giovanni Battista Cantarutti).

Società udinese di ginnastica. A complemento della nostra cronaca di ieri sul saggio di ginnastica, diamo qui l'elenco dei premiati:

Allievi — Carmela Fontanini, Consuello Gortani, Maria Lazzari, medaglia d'argento; Margherita Sandreas, Lidia Verza, Edvigo Krusekopf, medaglia di bronzo.

Allievi — Guido Baracchio, Ugo De gani, pari merito, medaglia d'argento grande; Anselmo Macorico, medaglia d'argento piccola; Luigi Bonanni, Valerio Franco, Francesco Olivetti, medaglia di bronzo.

Soci — Carlo Stefanutto, Gino Platoo, pari merito, medaglia d'argento grande; Carlo Mazzoli, Silvio Cosco, medaglia di bronzo.

Esami di calligrafia. Gli esami per l'abilitazione all'insegnamento della calligrafia nelle scuole secondarie, avranno luogo presso questa r. Scuola normale nei giorni 5 e seguenti del prossimo aprile. I candidati a tali esami sono sette: due donne e cinque maschi.

A Direttore della Scuola d'arti e mestieri, in sostituzione del defunto cav. uff. prof. Giovanni Palboni, è stato ieri sera nominato l'agregio prof. Giovanni Del Puppo. Ottima scelta.

Il prof. Franzolini fu vittima ieri sera di un accidente che ebbe per lui conseguenze di qualche gravità.

Passando verso le 8 e mezza di fronte alla farmacia De Candido in via Grazzano, scivolò sopra un pezzo di buccia d'arancio e cadde riportando la lussazione completa del malleolo tibiale di sinistra.

Fu portato nella farmacia ed assistito dai farmacisti signori Giordani e Zulgiani, poi dai medici dell'Ospedale. Il chirurgo dott. Rioppi gli ridusse la lussazione; fu fasciato, portato a casa e posto a letto dai medici e dal sig. Alessandro De Paoli.

Il prof. Franzolini passò la notte fra continui atroci dolori, che perduravano questa mattina. Egli ringrazia col nostro mezzo tutti quelli che per lui hanno prestato affettuosa assistenza.

Dentistissimi di dover dar questa notizia — la quale certo sarà appresa con sincero rincrescimento da tutta la cittadinanza, che stima ed ama il prof. Franzolini — noi auguriamo all'illustre uomo o'chrissimo amico una pronta mitigazione delle sue sofferenze, e che si abbrevino quanto possibile i termini della guarigione completa.

Il tram cittadino a cavalli comincerà domani ad attivare l'orario estivo, dalle ore 7 ant. alle 9 pom.

Morte improvvisa. Il facchino Francesco Grinovero detto Barbani, di anni 60, abitante in via Tomadini n. 44, stava scaricando sacchi di farina per conto del fornaio Ferdinando Guiliati di via Pracechiuso, quando la paralisi cardiaca lo atterrà e lo uccise all'istante.

Le piccole vittime. Ieri mattina, circa le ore 10, il bambino Pravisani Canzio di Nicolò di mesi 23, abitante ai casali di Gervasutta n. 20, trovandosi assieme alla madre che era stata a pulire utensili di rame in un rotaio vicino, ove l'acqua raggiunge l'altezza di 80 centimetri, giocando con una canna cadde nell'acqua. La madre, accortasene tosto, gridò al soccorso, e alle sue grida accorse il contadino Caneiani Agostino, il quale trasse dal canale il bambino ancora vivo, ma in tale stato che poco dopo moriva.

Per le constatazioni di legge si recò sul luogo il delegato di P. S. sig. Birri.

L'Amaro Bareggi a base di Ferro-China-Rubarbaro è indispensabile per nervosi, anemici, deboli di stomaco.

I fanciulli dell'«Educatore», si recarono a passeggio nel pomeriggio del prossimo martedì, ed al ritorno — 4 e mezza — riceveranno una modesta refezione.

Se qualche famiglia avesse qualche focaccia pasquale in più (p. e. quella che regala il fornaio), farà opera graditissima invitando in quel giorno a San Domenico, a rinforzo della refezione.

Parrocchieri. Si avvisano i signori clienti che il lunedì seguente a Pasqua, come di metodo, i negozi di parrochieri rimarranno chiusi tutti indistintamente.

Pro Parvula. Sesto elenco delle offerte ricavate dalla vendita del libro della contessa Elena Bellavita, a vantaggio dell'«Educatore»:

Voniffa Nuzzi-Crainz lire 2, Giuseppina Vidoni-Conti 2, Eugenia Basevi-Morpurgo 5, on. comm. Elia Morpurgo 5, Annia Centazzo-Chiap 2, co. Maria Benzi di Colloredo 2, oo. Giovanni di Manigo 5, march. Angelina Lamperico-Mangilli 3, Alba Cornazal-Marcotti 3, nob. Giov. Batt. Duodo 2, cav. Luigi Bradiotti 2, Lodovico Marpillero 2, A. Frizzi e C. 8, Renata e Roberto Calsutti 5, Antonio, Vittorio e Gio. Maria de Toni 8, famiglia Bessone 5, Antonio Michieli 2, Giulia Turola 2.

Uno schiamazzatore e un oscurantista. Furono dichiarati in contravvenzione Pecoraro Giovanni di Domenico d'anni 32, calzolaio da Udine, per schiamazzi, e Ferrigo-Lodovico fu Giorgio d'anni 49 da Conogliano perchè aveva il carro mancante del proscritto fanale.

All'Ospedale vennero medicati Bortolussi Italo di Luigi d'anni 30 da Udine per ferita lacero contusa al pollice della mano destra con stirpazione dell'unghia, riportata accidentalmente e guaribile in giorni dieci; e Sirena Giuseppe di Pietro d'anni 17 da A-gordo, per scottatura accidentale alla faccia, guaribile in sei giorni.

Col primo aprile p. v. il Tram a vapore Udine-San Daniele adotterà il seguente orario:

Partenza da Udine (Rete Adriatica) per San Daniele ore 8, 11.20, 14.50, 18. Arrivi a San Daniele alle ore 9.40, 13, 16.35, 19.45.

Partenza da San Daniele per Udine alle ore 6.55, 11.10, 13.55, 18.10.

Arrivi a Udine alla Stazione di Porta Gomona alle ore 8.10, 12.25, 15.10, 19.25; (Rete Adriatica) alle 8.32 e 15.30.

AVVISO al buogastri per la villa di Pasqua. Nelle acque di Marano Lagunare è stato pescato un pesce luna del diametro di metri 1.75 e del peso di 208 chili, e sarà posto in vendita domattina nel cortile dell'Ospital Vecchio, al prezzo di cont. 80 al chilo.

Leggere in quarta pagina! La lavatrice automatica — Bernardi. Masfo-Strico-Septone — E. Del Lupo. Malattie nervose — Dott. Morotti. Sapone amido Bonfi. Orario ferroviario.

Osservazioni meteorologiche. Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

Table with 4 columns: 1899, ore 9, ore 15, ore 21, 31 ore g. Rows include temperature, humidity, and wind data.

20 | Temperatura massima minima all'aperto 17.0 5.9

21 | Temperatura massima minima all'aperto 17.0 5.9

22 | Temperatura massima minima all'aperto 17.0 5.9

23 | Temperatura massima minima all'aperto 17.0 5.9

24 | Temperatura massima minima all'aperto 17.0 5.9

25 | Temperatura massima minima all'aperto 17.0 5.9

26 | Temperatura massima minima all'aperto 17.0 5.9

27 | Temperatura massima minima all'aperto 17.0 5.9

28 | Temperatura massima minima all'aperto 17.0 5.9

29 | Temperatura massima minima all'aperto 17.0 5.9

30 | Temperatura massima minima all'aperto 17.0 5.9

31 | Temperatura massima minima all'aperto 17.0 5.9

Tempo probabile. Venti deboli intorno ponente. Cielo variabile.

Cronaca giudiziaria

Tribunale di Pordenone. La condanna di un rapitore.

Scrivono da Pordenone 29:

«Oggi nell'aula maggiore del nostro Tribunale, all'aula massima oltre il solito, comparve certo Azzarello Michelangelo di Palermo (già impiegato presso la ditta Singer) imputato di aver rapito con inganno certa Vittoria Palazini, una avvenentissima ragazza minorene figlia d'un oste della città nostra, e di averla seccata trattata a Udine e Gorizia per circa venti giorni.

vissima del numeroso uditorio, avido di emozioni.

Il giovane dott. Brocace una vigorosa arringa chiedendo ampia riparazione all'oltraggio patito dai propri mandanti: conchiuse chiedendo condanna a discrezione del Tribunale, risarcimento di danni morali, pagamento di una data somma a riparazione d'onore e di tutte le spese di causa.

Il rappresentante della legge con sovrana requisitoria chiese 3 anni e 6 mesi di reclusione oltre agli accessori di legge.

Il difensore avv. Marini per un'ora circa tenne attenti gli ascoltanti con argomentazioni aeree; sostenne il fatto abusuale escludendo l'inganno e conchiuse con una calda perorazione.

Il Tribunale però non entrò nell'ordine delle idee della difesa e accogliendo tutte le conclusioni della parte civile, condannò l'imputato alla reclusione per anni tre e sei mesi; al pagamento di lire 1000 al padre della sedotta a titolo di riparazione d'onore; al risarcimento dei danni morali verso la rapita, in lire 3000, restituibili a sensi di legge in caso d'insolvenza; al risarcimento di tutte le spese di costituzione di P. C. e di causa.

La sentenza, accolta con religioso silenzio, produsse in città profonda impressione. L'imputato ricorre in appello.

Gli anarchici arrestati ad Alessandria d'Egitto. E escluso l'attentato a Guglielmo.

Ancona 30. — Nel processo contro gli anarchici di Alessandria d'Egitto, la Sezione di accusa di Ancona escluse l'attentato alla vita dell'imperatore Guglielmo, formulando, invece, l'imputazione di diffamazione contro il Marco Bazzani, che avrebbe deposto le bombe nella bottega del Parrini per simulare il compimento.

Il Bazzani verrà giudicato dalle Assise di Ancona.

La Sezione d'accusa ha rinviato inoltre 13 anarchici arrestati ad Alessandria d'Egitto al giudizio di quel Tribunale consolare, come appartenenti ad associazione a delinquere.

SPORT

Gara di "Foot-ball".

Si ha da Praga, 29. Alla presenza di un pubblico che contava a migliaia e con l'intervento del luogotenente, si tenne oggi, nel pomeriggio, la gara di "Foot-ball" fra i campioni degli studenti dell'Università d'Oxford e quelli della società tedesca del "Foot-ball". Vinsero quelli d'Oxford.

TEATRO

Teatro Minerva - Udine.

Le tre prime rappresentazioni della Bohème avranno luogo nelle sere di domenica 2, lunedì 3 e martedì 4 corr., alle ore 8 mezza.

Le prove procedono benissimo; ci sono già parecchie prenotazioni di palchi.

Ministri di pace I...

Scrivono da Bergamo. Un telegramma da Roma informa che il Ministero di grazia e giustizia ha in questi giorni ordinato il sequestro del beneficio parrocchiale di Misano Gera d'Adda, in circondario di Treviso, per misura di repressione. Per quanto il provvedimento sia straordinario, pure non è giunto nuovo a nessuno che conosca l'intransigenza, la asparbiata, l'audacia di quel parroco, don Stanislao Bacchetta.

Misano è un piccolo Comune di campagna, dove la vita di quei buoni abitanti era sempre corsa tranquilla fra i lavori campestri, le occupazioni familiari, le ordinarie funzioni religiose e la buona armonia delle autorità e degli amministrati.

Sortuna volle che da ultimo quella povera parrocchia ebbe a cadere nelle mani del sacerdote Bacchetta, uomo intemperante, fanatico di don Albertario, spreghiatore di ogni autorità sia civile che ecclesiastica, un vero ribelle in tonaca.

la ruppe anche colla Congregazione di carità, della quale fa parte come amministratore di alcuni legati. Non v'è nessuno che possa resistere alla sua prepotenza, e, ciò che vuole, vuole.

Non basta, anche colla fabbricaria e in lite. Egli pretende di tenore da solo le chiavi della Chiesa Morti per erogare le offerte a modo suo o raccomandata dal pergamo di versare a nessun altro che a lui le oblazioni per tale scopo.

Nel 5 giugno 1898 con un suo decreto affisso nella Chiesa parrocchiale, dichiarava sciolta la confraternita del SS. Sacramento, tanto degli uomini quanto delle donne, vietando ai soci di vestire le divise sotto comminatoria delle penne ecclesiastiche e civili!

Neanche coi suoi colleghi sacerdoti il bollente parroco non è mai andato d'accordo. In pochi anni si cambiarono a Misano sei o sette coadiutori, ma nessuno di essi ha potuto fermarsi a lungo: il mono che facesse era di insolentirsi dal pergamo.

Stanchi i buoni abitanti di Misano, decisero infine di liberarsi da costui, ed il Consiglio comunale, in seduta del 18 settembre scorso, deliberava all'unanimità di officiare l'autorità politica perché adottasse energici e pronti provvedimenti contro il parroco, se non si voleva che l'ordine pubblico venisse turbato.

Non soltanto le autorità civili avevano motivo di lagnarsi della condotta di questo parroco turbolento, ma anche l'autorità ecclesiastica, la quale, nella persona del vescovo Bonomelli, nella cui diocesi trovava quella parrocchia, ebbe a dichiarare esplicitamente che lasciava all'autorità politica di fare come giudicava meglio per ricondurre la quiete nella parrocchia.

Dati questi precedenti, il provvedimento col quale a termini del nuovo regolamento sugli Economati, il Ministero ha ordinato il sequestro del beneficio per motivo di repressione, non può essere che bene accolto e servirà anche di ammaestramento ai sacerdoti intransigenti e faziosi che non pensassero a far giudizio.

Acta Sanctorum

Si ha da Presburgo, 29. «Già da un anno corrova la voce che il capo della comunità parrocchiale di Blumenthal, di nome Hawlicek, avesse defraudato parte dei fondi affidati alla sua amministrazione. Con vari protesti seppe fino ad ora sottrarsi all'obbligo di presentare il resoconto della gestione. La comunità cattolica ricorse quindi al primate invocando il suo intervento. Hawlicek confessò finalmente d'aver consumato per conto suo tutti i fondi, che ascendevano a 72 mila fiorini. Il denaro sarebbe stato speso in tresche dispendiose ed a scopi di agitazione politica. La comunità deciderà domani sul da farsi. Si dice che anche persone private sieno danneggiate dalle malversazioni del capo della comunità».

Un'altra spedizione al Polo Nord

Parlavamo l'altro giorno della febbre dei Poli che pare agiti gli animi più riposti della vecchia Europa, ed ecco che alle quattro spedizioni verso i Poli segnalate in quell'articolo, se ne aggiunge ora una quinta, quella del capitano francese Bernier, che vuole andare (se questo è il vocabolo adatto) il nostro Duca degli Abruzzi, dirigendosi anch'esso al Polo Nord.

Il capitano Bernier partirà alla fine del mese; intanto, per mezzo dei giornali, fa conoscere i suoi progetti. «Io conduco meco un geologo misuratore, un dottore, sei uomini scelti ed un lappone, pel governo dei cani e delle renne, e m'imbarco su di una solida baleniera a vapore. Mi dirigerò alla Terra Francesco Giuseppe, nella parte est del Capo Mary Harnsworth, e, spingendomi il più possibile verso il nord, sbarcherò con tutte le provvigioni, cani, renne, scialuppe, slitte, ecc. Giungerò al Capo Pigely dal lato ovest e continuerò la mia strada fino alla Terra Petermann, che deve essere una isola verso 183° grado di latitudine nord e il 58° o 59° di longitudine est, cioè a circa venti miglia dal Polo.

«Cosa io passerò l'inverno, e alla prima epoca propizia partirò con molti cani e renne per poter portare tutte le provvigioni in una volta sola, senza aver bisogno di tornare indietro. Le renne della spedizione offrono il grande vantaggio di poter servire di nutrimento tanto agli uomini quanto ai cani. «Farò il possibile per continuare la mia strada verso il Polo in modo da compiere le 420 miglia in cento giorni. «Ritorno dal Polo per una strada che mi permetta di raggiungere lo Spitzberg, che è a 600 miglia dal Polo;

allora io avrò una corrente favorevole di due miglia al giorno, e credo che questo viaggio si effettuerà in 140 o 150 giorni, e toccherò l'Isola Dane, donde è partito il pallone André verso la metà d'autunno.

«Io troverò in quest'isola un deposito di provvigioni, che saranno state portate colà in precedenza, appunto in vista del mio arrivo. Colà io svernerei, perchè i prosciatti che fanno il servizio degli escursionisti dalla Norvegia allo Spitzberg non giungono che a lunghi intervalli nella bella stagione.

«Adesso però, nel caso in cui questo itinerario non mi sembri all'ultimo momento soddisfacente, ne ho preparato un altro, che sarebbe il seguente.

«Partirei con sette uomini, fra cui un esquimeso, per la guardia dei cani e delle renne. Una nave ci condurrebbe verso le coste della Siberia nei paraggi della corrente formata dallo sbocco del fiume Lena, corrente che ci condurrebbe assai lontani verso il Polo. Allora lasceremo la nave portando con noi una quantità sufficiente di provvigioni per gli uomini per circa due anni, per i cani un anno e mezzo e per le renne un anno.

«Noi viaggeremo costantemente verso il nord seguendo la strada preconizzata da Nansen, e presa nel 1881 dalla Jeannette.

«Supponendo di fare una media di 4 miglia al giorno, noi giungeremo al Polo in 180 giorni di marcia. Noi continueremo nella direzione dello Spitzberg verso l'Isola Dane e giungeremo in Europa con le navi che fanno il servizio regolare dalla Norvegia allo Spitzberg.

«Del resto l'adozione dell'uno o dell'altro di questi piani mi convince assolutamente che la spedizione avrà pieno successo».

NOTIZIE E DISPACCI DEL MATTINO

La salute del Papa.

Roma 31. — Le notizie sulla salute del Papa sono sempre meno rassicuranti; di tanto in tanto si diffondono voci allarmanti, che poscia sono smentite.

Tuttavia la debolezza, già alquanto diminuita, va facendo nuovi progressi. Il Papa esce dal letto soltanto per esser portato sopra una poltrona alla finestra, ed è in preda alla sonnolenza.

Ha perduto l'antica memoria e il buon umore.

Corriere commerciale

Sete.

Milano, 30 marzo.

Chiediamo il mercato odierno della seta con un reale e generale miglioramento, non tanto nel quantitativo numerico degli affari conclusi, come nell'essersi le offerte dell'acquinta, sensibilmente modificate in favore del venditore.

La scarsità evidente della merce vendibile e le numerose richieste che tentano e cercano il proprio esaurimento, non potevano a meno di daro questo risultato.

Oltre poi ai bisogni manifestati dai consumi europei, abbiamo anche la fabbrica americana, che si addossa volentieri quanto a lei può occorrere attualmente e nel futuro, aumentando così le trattative sulla nostra piazza. (Dal Sole).

Blixir di China Ferruginoso alla Noce Vomica

preparato da Eugenio Metz

Farmacia alla Croce Rossa Udine - Via Aquileia, 18 - Udine

Eccellente tonico, rafforzatore della digestione e del sangue; torna d'indiscutibile efficacia nelle inappetenze, dolori di stomaco, nausea e conseguenti mali di capo; per il che è ottimo rimedio nello anémie, e in generale utilissimo come buon riparatore in tutti i casi di deperimento fisico.

Essendo a base di principi perfettamente solubili, viene tollerato anche dallo stomaco il più delicato senza la menoma fatica.

Appartamento d'affittare,

in piazza Valentinis, n. 4. Rivolgersi all'Amministrazione del Friuli.

Bollettino della Borsa

Table with columns for UDINE, 31 marzo 1899, RENDITA, AZIONI, CAMBI E VALUTE, ULTIMI DISFACCI. Includes data for Italian 5%, Banca d'Italia, and various exchange rates.

Il cambio dei certificati di pagamento dei dazi doganali è fissato per oggi a 107.77.

La Banca di Udine cede oro o soldi d'argento a frazione sotto il cambio segnato per i certificati doganali.

EGIDIO FOI, gerente responsabile.

Advertisement for Oli d'Olive P. Ballico & Figli di ONGLIA. Includes text: 'Sono gli unici perfetti', 'Garantiti chimicamente puri', 'P. BALLICO SPECIALISTA PER LE malattie veneree e della pelle'.

P. BALLICO SPECIALISTA PER LE

malattie veneree e della pelle

già assistente nella R. Università di Padova Allievo della clinica di Vienna e Parigi da consultazioni il giovedì e la domenica dalle ore 8 alle 11. Udine - Via Di Prampero n. 1 - Udine (vicino al Duomo).

FOCACCIE PASQUALI.

Avvisiamo la nostra cortese clientela che alla nostra Pasticceria in Mercatovecchio N. 1 si trova tutti i giorni un'ottima focaccia.

Si fa servizio a domicilio e spedizioni tanto per l'interno che per l'estero.

Fratelli Dorta e C.

Advertisement for GRAN I - SOLFATO DI RAME ZOLFI - CONCIMI - CARBONI. Includes text: 'pel trasporto da Venezia (Marittima) a destino, ogni e qualunque spesa compresa, chiedere i prezzi a FRATELLI GONDRAND - VENEZIA'.

Advertisement for REUMATISMI. Includes text: 'DOLORI alle RENI, alle SPALLE', 'spina dorsale LUMBAGINE', 'DOLORI VAGANTI', 'ARNIKOS', 'BERTELLI'.

Focaccine Pasquali

Il sottoscritto avverte la sua rispettabile clientela che nella sua pasticceria in Udine, via Gayour n. 5, si trovano le rinomate Focaccine Pasquali, le quali per la loro buona qualità, buon gusto e prezzo, non temono alcuna concorrenza.

Udine, 28 marzo 1899. Ottavio Lenisa.

Da affittarsi

da affittarsi in posizione centralissima della Città ampio e ben avviato locale composto di molti vani a piano terra e nei piani superiori, specialmente adatto per uso locanda, birreria ed altro.

Per schiarimenti e trattative rivolgersi al sig. Francesco Gobetti presso il Notaio Baldissera, Via Paolo Sarpi N. 24.

ALBERTO RAFFAELLI CHIRURGO-DENTISTA

DELL'E SCUOLE DI VIENNA Assiatore per molti anni del dott. prof. Sretinich. Visite e consulti dalle 8 alle 17. Udine - Via del Monte, 12 - Udine

Advertisement for L'ORNICOPOLITIVO. Includes text: 'LIRE 100 E LIRE 50'.

Sementi da prato.

La sottoscritta ditta avverte la sua numerosa clientela che tiene un grandioso deposito di sementi da prato Trifoglio, Erba-Spagna, Altissima e Loretta, tutto seme delle nostre campagne friulane a prezzi limitatissimi. Tiene pure miscugli per praterie al prezzo di centesimi 70 al chilogramma. Garantisce riuscita splendida.

Regina Quarnego Udine - Via del Teatro, 17

ACQUA DI PETANZ

che dal Ministero Unghelese venne brevettata "La salutare", Dieci medaglie d'oro - Due diplomi d'onore - Medaglia d'argento a Napoli all'IV Congresso Internazionale di Chimica e Farmacia nel 1894 - Duecento certificati italiani in otto anni.

Concessionario per l'Italia A. V. Raddo, Udine, Suburbio Villalta casa marchese Fabio Mangilli.

Rappresentante della VITALE inventata dal chimico Augusto Jona di Torino, surrogato di sicuro effetto incomparabile e salutare al non sempre innocuo zolfato di rame per la cura della vite. Istruzioni a disposizione. Il Sindicato Agricolo di Torino prese la rappresentanza della VITALE per quella Provincia.

Le inserzioni per Il Friuli si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine

G. BERNARDI - Viale Principessa Elena, 9 - NAPOLI

La lavatrice automatica "LA PROVVIDENZA"

(Brevetto S. Fellicetti)



È un apparecchio che va colto tra le più utili invenzioni di fine secolo. La costruzione è solida, elegante, il funzionamento facilissimo automatico, una vera Provvidenza per tutte le Famiglie, Convitti, Ospedali, Alberghi, Trattorie, Caserme, Stabilimenti, Bagni, ecc. INDISPENSABILE A BORDO DI OGNI NAVE. Salva la Biancheria dalla copiosa rovinosa, igienica lamenteata finora da quanti danno a lavare e da molti inconvenienti che si riscontrano anche nelle Lavanderie a vapore. Il Bucato e qualsiasi altro lavaggio, si compie dall'AUTOMATICA in brevissimo tempo; senza TORCERE, BATTERE, STROFINARE, TRUSSIRE e con LA SPESA MASSIMA DI UN CENTESIMO PER OGNI CHILOGRAMMO DI BIANCHERIA, operando qualunque detergente e qualunque combustibile.

Evita il contagio facilissimo nella macerazione di Biancheria appartenenti a persone siccome quelle insudiciate da infelici colpiti da morbi terribili. DISINFETTA, igienizzandola, assicurata poiché nella lavatrice «Provvidenza» il vapore non si disperde e l'acqua liscivata, aspirata o colata dalla canna. Altra sempre brillante spinta da campelli automatici. Lavati ogni qualità di tessuto dal più ordinario, al merlino, al velo finissimo. Profondissimi alle tante miscele caustiche, corrosive che vanno nel colare di lavare questa ANTISTETICA Brevettata, Napoli, Maron Cigno, specialista la profumata. Scatola da un Chilogrammo, cent. 35 in N. 10, analizzata innocua da Uffici Governativi Stabilimenti Pubblici e Privati. Rivolgere le commissioni alla suddetta Ditta.

Prezzo corrente delle Lavatrici Automatiche in Stazione Napoli

Sospensione di fatica, di tempo e di denaro. Si vendono con o senza forpello. Si adattano sul piano delle cucine nei focolari a cerchio.

Table with columns: Grandezza, Capacità Biancheria, COSTRUZIONE (ferro zincato, rame stagnato), Prezzo con timbre. Rows for sizes 0, 1, 2, 3.

Durata massima dei tessuti

Si fabbricano in tutte grandezze

Si trovano pronte nelle quattro controindicazioni misure

AVVERTENZA. Non si eseguono commissioni se non accompagnate da nota d'importato.

AVVERTENZA

R. Istituto d'Igiene - R. Stabilimento della SS Annunziata - Convitto S. Francesco Saverio - Lavanderie - Landi - Civico Ospedale Cotugno - Ritiro del buon Pastore - Municipio Provinciale Vittorio Emanuele, Napoli - R. Ritiro Ecce Homo - Prof. Cav. Luigi d'Emilio - Ospedale Pace - Restaurant Milanese, Galleria Umberto I, ecc.

Macchine Economiche di Nuovo Sistema Brevettato per Lavanderie

Advertisement for 'IL POSPO STRICNO-PEPTONE' as a tonic stimulant for various ailments like neurasthenia and paralysis.

Advertisement for 'Malattie NERVOSE DI STOMACO POLLUZIONI IMPOLENZA' with a portrait of a man and text about radical treatment.

Advertisement for 'TORD-TRIFE' hair dye, mentioning a Paris 1889 award and a declaration from Bologna, 30 January 1890.

Advertisement for 'LA RICCIOLINA' hair treatment, featuring a portrait of a man and text about its effectiveness.

Advertisement for 'LA VERA ANTICANIZIE A LONGEGA' with a portrait of a man and text describing the product's benefits for skin conditions.

Advertisement for 'Malattie "fin de siècle"' listing various ailments and mentioning a chemist named Luigi Sandri.

Advertisement for 'VERNICE INSTANTANEA' (instant varnish) for painting and hair.

Advertisement for 'Tintura Egiziana Istantanea' (instant Egyptian dye) for hair.

Advertisement for 'Tintura Egiziana Istantanea' (instant Egyptian dye) for hair, including a list of prices for different quantities.

Table of railway timetables for various routes including Udine, Trieste, and Portogruaro.

Large advertisement for 'SAPONE AMIDO BANFI' (Banfi starch soap) with 'NOVITA' (New) labels and detailed text about its quality.

Advertisement for 'ACQUA della CORONA' (Corona water) as a hair and beard restorer.